

Allegato B2 – Servizio Civile Ambientale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE”

TITOLO DEL PROGETTO:
FUTURO VERDE - CRI SCA 2026

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport /
Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO:
12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale di progetto

L'obiettivo generale di progetto è aumentare la consapevolezza della società civile circa il ruolo fondamentale degli stili di vita sostenibili e delle azioni di mitigazione e adattamento nel contrastare i cambiamenti climatici e preparare le comunità locali a convivere con i loro impatti.

Per raggiungere l'obiettivo generale si intende implementare l'Obiettivo specifico:

Rafforzare l'impegno della Croce Rossa Italiana nelle attività di preparazione delle comunità di fronte alla crisi climatica, migliorando la comprensione del legame tra gli stili di vita sostenibili e la resilienza dei territori di fronte alle sfide ambientali, attraverso la creazione e diffusione di strumenti e l'organizzazione di iniziative ad hoc.

Per il raggiungimento dell'obiettivo specifico del progetto, saranno realizzate attività educative rivolte alle scuole, percorsi di sensibilizzazione indirizzati alla popolazione tutta e attività di raccordo con i Comitati CRI sul territorio nazionale, finalizzati a promuovere stili di vita sostenibili e buone pratiche di mitigazione, adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici.

Il progetto si inserisce nel programma Quadro di “Servizio Civile Ambientale” sviluppando azioni nell'ambito della Linea 2 del bando “Realizzazione o potenziamento di servizi di educazione ambientale”.

Come promosso dal Programma Quadro, il progetto è finalizzato a diffondere un approccio consapevole alla sostenibilità e alla interconnessione tra la dimensione ambientale e quella sociale ed economica e promuovere un cambiamento positivo nel comportamento della popolazione, rendendola informata e promotrice della cultura della sostenibilità.

Il progetto potenzia i servizi di educazione ambientale che l'Associazione della Croce Rossa italiana realizza su tutto il territorio nazionale.

Per il raggiungimento dell'obiettivo del progetto, saranno realizzate attività educative rivolte alle scuole e nelle piazze, percorsi di sensibilizzazione indirizzati alla popolazione tutta e attività di raccordo con i Comitati CRI sul territorio nazionale, finalizzati a promuovere stili di vita sostenibili e buone pratiche di mitigazione, adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici.

CONTRIBUTO ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Il Progetto si inserisce nel Programma “SCA – IN RETE PER L'AMBIENTE”.

I cambiamenti climatici hanno impatto sia diretto che indiretto sulla salute umana, è pertanto necessario tutelare l'ambiente in cui viviamo per tutelare di conseguenza noi stessi.

Il progetto, in linea con il programma, contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo dell'Agenda 2030 n. 13 Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico. Nello specifico agisce direttamente nell'ambito del target 13.3: Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva.

Contribuisce inoltre al raggiungimento dell'Obiettivo dell'Agenda n. 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo, orientando i comportamenti di consumo verso criteri di sostenibilità. Stimola l'uso efficiente delle risorse,

la riduzione degli sprechi e delle emissioni, nonché l'adozione di modelli più circolari e responsabili. In questo modo rafforza la capacità del territorio di orientare le proprie dinamiche economiche e sociali verso pratiche sostenibili, contribuendo alla transizione verso sistemi di produzione e consumo più equilibrati e resilienti.

Infine, il progetto contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo dell'Agenda n. 4 fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti, offrendo percorsi di educazione necessari per accrescere le proprie competenze e conoscenze in ambito ambientale e climatico fondamentali per impegnarsi nell'adozione di comportamenti sostenibili.

Il progetto agisce direttamente nell'Ambito d'azione m) "Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo", finalizzando le proprie azioni nell'aumento di consapevolezza presso la popolazione, e strumenti per promuovere la cultura della sostenibilità.

Nell'ambito del programma, il progetto agisce in sinergia con i progetti del coprogrammante Salesiani per il Sociale SEMI DI CAMBIAMENTO e GESTI SOSTENIBILI che mettono in campo azioni di educazione ambientale e di sensibilizzazione sulla sostenibilità ad integrazione e rafforzamento di quanto realizzato con la CRI.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITÀ PREVISTE PRESSO IL COMITATO NAZIONALE DELLA CRI – SERVIZIO POLITICHE AMBIENTALI Codice sede 208411

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
1.1) Coordinamento e supporto organizzativo	I Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale, Servizio Politiche Ambientali nell'elaborazione documenti di linee guida e best practices, e nella raccolta dati e aggiornamenti riguardo la tutela dell'ambiente e la crisi climatica. Collaborano all'attività di coordinamento calendario eventi, attraverso attività di ricerca, la raccolta dei dati forniti dai Comitati e la sistematizzazione dei dati. Supportano l'elaborazione di protocolli amministrativi e logistici. Contribuiscono alla produzione di contenuti e linee guida a tema sostenibilità da diffondere ai Comitati regionali e territoriali. Collaborano nella diffusione delle informazioni e dei documenti ai Comitati territoriali attraverso l'invio di comunicazioni mail e l'organizzazione di incontri a distanza. Partecipano alle attività di monitoraggio attraverso la partecipazione agli incontri a distanza, analisi e la somministrazione di questionari. Partecipano alle attività di monitoraggio attraverso trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI). Supportano le attività di reportistica interna e esterna. Guida dei mezzi di trasporto CRI.
1.2) Coordinamento ideazione strumenti e attività,	I Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale, Servizio Politiche Ambientali nell'analisi delle attività previste e

materiale didattico e informativo	del materiale da elaborare in linea con il target, le finalità formative e i canali di diffusione. Collaborano nella realizzazione di aggiornamenti e raccolta dati attraverso ricerche online, analisi di testi e documenti, lo studio e la sistematizzazione della documentazione inviata dai Comitati regionali e territoriali. Partecipano agli incontri in presenza e online, ai webinar e alle attività di formazione fornendo supporto logistico. Forniscono supporto creativo per l'ideazione degli strumenti quali giochi, app, infografiche, Role Play, Escape room e Toolkit e dei materiali cartacei e online da produrre nell'ambito del progetto.
1.3) Campagna di resilienza Comunitaria	Danno supporto nella fase di formulazione degli obiettivi della campagna di Resilienza Comunitaria. Si relazionano con gli operatori DRRCCA per raccogliere e sintetizzare le esperienze maturate più significative. Partecipano alla formulazione delle azioni specifiche per l'incremento della resilienza delle comunità. Assistono nella diffusione dei materiali utilizzati adattati al territorio e seguono il monitoraggio successivo dello scambio di buone pratiche e risoluzione problematiche.
1.4) Monitoraggio delle attività	Favoriscono il contatto quotidiano e quello periodico con i Comitati territoriali. Forniscono supporto nella raccolta di dati e feedback da parte dei Comitati Territoriali. Digitalizzano i dati, collaborano nell'analisi dei dati e nella predisposizione di report di andamento delle attività.

ATTIVITÀ PREVISTE PRESSO LE SEDI DEI COMITATI TERRITORIALI

2.1) Raccolta, diffusione e sistematizzazione delle pratiche di sostenibilità ambientale	I volontari collaborano nella raccolta, diffusione e sistematizzazione delle pratiche di sostenibilità ambientale attuate dai Comitati, al fine di garantire il consolidamento e la replicabilità, nella rilevazione di dati circa la misurazione dell'impronta di carbonio, i relativi piani di azione e il grado di applicazione delle policy ambientali CRI a livello locale, regionale e nazionale. Supportano l'analisi del materiale raccolto e l'elaborazione di documenti di sintesi, report, materiale informativo e altro. Forniscono supporto organizzativo e logistico di ufficio. Partecipano agli incontri in presenza e online, ai webinar e alle attività di formazione fornendo supporto logistico. Collaborano all'elaborazione di attendance list, minute e report.
2.2) Educazione ambientale – scuole ed eventi di piazza	Collaborano con i Comitati Regionali per coordinare i Comitati territoriali nella gestione dei rapporti con le scuole, attraverso la raccolta dati, il contatto con i Comitati (tramite mail,

	telefonate o incontri online) e la predisposizione di calendari delle attività. Forniscono supporto nell'elaborazione di documenti di report e analisi. Collaborano nella presa di contatto con stakeholder e organizzazione calendario laboratori. Partecipano alla preparazione del materiale per allestimento e il materiale per attività. Forniscono supporto logistico per l'allestimento della location e partecipazione alla realizzazione dei laboratori. Partecipano ai laboratori nelle scuole e alle attività di piazza attraverso trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI); Collaborano all'elaborazione di attendance list, minute e report. Supportano le attività di reportistica interna e esterna. Guida dei mezzi di trasporto CRI.
2.3) Campagne di promozione di buone pratiche ecologiche e stili di vita sostenibili	Partecipano e collaborano all'organizzazione e allo svolgimento delle Campagne. Contribuiscono, attraverso il supporto logistico, all'organizzazione di eventi legati agli appuntamenti annuali a cui la CRI partecipa in collaborazione con Legambiente. Supportano le attività amministrative per l'organizzazione di campagne di promozione, attraverso la raccolta e la sistematizzazione di dati, la predisposizione di documenti di organizzazione e la gestione dei contatti con i Comitati. Coadiuvano il monitoraggio dei siti web per la diffusione delle informazioni delle campagne, dei post e dei commenti degli utenti. Forniscono supporto nell'elaborazione del report della campagna.
2.4) Impronta di carbonio	Forniscono supporto nella compilazione di schede e template per la raccolta dati. Collaborano nell'identificazione, la raccolta e la digitalizzazione dei dati. Favoriscono il monitoraggio dello stato di avanzamento della raccolta dati.
2.5) Elaborazione materiale grafico e di comunicazione	Coadiuvano i Comitati nella fase di adattamento alle esigenze locali dei materiali ricevuti (infografiche, presentazioni ppt, video, tutorial e materiale in Power BI o Canva). Eseguono monitoraggio della effettiva diffusione dei materiali e ricevono dai territori coinvolti le eventuali problematiche relative alla comunicazione.
2.6) Ricognizione delle Comunità Energetiche (CER) e dei centri di raffrescamento del	Partecipano a sopralluoghi e collaborano alla raccolta dati e mappatura delle caratteristiche strutturali e logistiche. Contribuiscono all'individuazione e alla catalogazione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) presenti sul territorio,

territorio	supportando la raccolta e la sistematizzazione delle informazioni utili. Supportano le attività organizzative connesse all'analisi dei fabbisogni territoriali, predisponendo schede di rilevazione, report di sintesi e documentazione tecnica funzionale alla progettazione degli interventi. Collaborano alla gestione dei contatti con Comitati, enti locali, partner di progetto e realtà del territorio coinvolte nei percorsi di attivazione dei centri di raffrescamento e delle CER.
2.7) Campagna resilienza di Resilienza Comunitaria	Assistono gli operatori DRRCCA nello sviluppo della campagna di resilienza comunitaria, facilitando il disbrigo delle operazioni di raccolta materiali e, successivamente, di raccolta dati. Forniscono supporto nella distribuzione dei materiali della Campagna alle comunità in base alle esigenze di ciascun territorio coinvolto.
2.8) Spreco Alimentare e Sostenibilità	Partecipano e collaborano alla progettazione e realizzazione di laboratori educativi nelle scuole dedicati al tema dello spreco alimentare e della sostenibilità, supportando la preparazione dei materiali didattici e la gestione delle attività partecipative. Contribuiscono all'organizzazione di eventi di piazza e momenti pubblici di sensibilizzazione, offrendo supporto logistico e operativo durante iniziative, incontri e showcooking antispreco rivolti alla cittadinanza. Supportano la raccolta di dati, la predisposizione di materiali informativi e il coordinamento dei contatti con scuole e partner territoriali. Collaborano al monitoraggio e alla documentazione delle iniziative realizzate contribuendo alla redazione di report.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede
Comitato Nazionale - Politiche Ambientali	VIA VIRGINIA AGNELLI	ROMA	208411
Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale - Unità Territoriale di Aci Catena	VIA OSPEDALE	ACI CATENA	225388
Croce Rossa Italiana - Comitato di Acireale	VIA LAZZARETTO	ACIREALE	228826
Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale - U. T. ACI BONACCORSI	VIA ISTITUTO CANOSSIANO	ACI BONACCORSI	228827
Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale - ACI S. Antonio	Via Vittorio Emanuele II	ACI SANT'ANTONIO	183807
Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale - Unità Territoriale di Santa Venerina	VIA MAZZINI	SANTA VENERINA	225389
Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale - Unità Territoriale di Aci Castello	VIA COLLINA POLIFEMO	ACI CASTELLO	225390
Croce Rossa Italiana Comitato di Isernia - sede Legale	VIA GIOVANNI PALATUCCI	ISERNIA	233404
Croce Rossa Italiana Comitato di Loreto	Via Don Enzo Rampolla	LORETO	184305

Croce Rossa Italiana Comitato di Taurianova	Piazza Aldo Moro	TAURIANOV A	184398
Croce Rossa Italiana Comitato di Provincia Granda	Piazzale della Croce Rossa Italiana	CUNEO	184262
Croce Rossa Italiana Comitato di Molfetta	CORSO MARGHERITA DI SAVOIA	MOLFETTA	204225
Croce Rossa Italiana Comitato di Gioia Tauro	STRADA STATALE 111	GIOIA TAURO	215632
Comitato di Monopoli - Sede Operativa	CONTRADA PADRE SERGIO	MONOPOLI	215653
Croce Rossa Italiana - Comitato di Monopoli	VIA PIERO GOBETTI	MONOPOLI	215651
Comitato di Monopoli - Sede Centrale	CORSO UMBERTO	MONOPOLI	215652
Croce Rossa Italiana - Comitato di Mirto Crosia	VIA NAZIONALE	CROSIA	215761
Croce Rossa Italiana Comitato di Rosarno	Via Ugo Foscolo	ROSARNO	228634

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	Sede	N° Posti no vitto no alloggio
208411	Comitato Nazionale - Politiche Ambientali	2
225388	Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale - Unità Territoriale di Aci Catena	2
228826	Croce Rossa Italiana - Comitato di Acireale	2
228827	Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale - U. T. ACI BONACCORSI	2
183807	Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale - ACI S. Antonio	2 (GMO: 1)
225389	Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale - Unità Territoriale di Santa Venerina	2 (GMO: 1)
225390	Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale - Unità Territoriale di Aci Castello	2 (GMO: 1)
233404	Croce Rossa Italiana Comitato di Isernia - sede Legale	2
184305	Croce Rossa Italiana Comitato di Loreto	2
184398	Croce Rossa Italiana Comitato di Taurianova	2 (GMO: 1)
184262	Croce Rossa Italiana Comitato di Provincia Granda	2
204225	Croce Rossa Italiana Comitato di Molfetta	2 (GMO: 1)
215632	Croce Rossa Italiana Comitato di Gioia Tauro	2 (GMO: 1)
215653	Comitato di Monopoli - Sede Operativa	2
215651	Croce Rossa Italiana - Comitato di Monopoli	2 (GMO: 1)
215652	Comitato di Monopoli - Sede Centrale	2 (GMO: 1)
215761	Croce Rossa Italiana - Comitato di Mirto Crosia	2 (GMO: 1)
228634	Croce Rossa Italiana Comitato di Rosarno	2 (GMO: 1)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso.
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione di progetto
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio.
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana.
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto.
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale.
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel Progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del Progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura

obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie.

- Disponibilità a svolgere servizio presso altre località, diverse dalla sede di attuazione di progetto e per un periodo non superiore a sessanta giorni, per l'espletamento delle attività previste nel progetto.

GIORNI SETTIMANALI: 5

ORE GIORNALIERE: 5

MONTE ORE ANNUO: 1145

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Attestazione delle competenze

Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

L'idoneità è determinata da un punteggio minimo di 36 punti al colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

8.a) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

La formazione generale sarà erogata in modalità mista, combinando attività in presenza e attività a distanza, nel pieno rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.

In particolare, fino al 50% delle ore complessive di formazione generale potrà essere svolto in modalità a distanza, distribuita tra momenti sincroni (ad esempio tramite videoconferenze in tempo reale) e momenti asincroni (attraverso piattaforme digitali che consentano la fruizione autonoma dei contenuti). Il ricorso alla modalità asincrona non supererà comunque il 30% del totale delle ore previste. Le sessioni sincrone verranno organizzate in aule virtuali che non eccederanno il limite massimo di 30 partecipanti, per garantire un ambiente di apprendimento efficace e interattivo. Tali attività saranno accessibili solo qualora gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti tecnologici per la partecipazione da remoto, in caso contrario sarà cura dell'Ente fornirli.

Traendo ispirazione dalle più recenti esperienze in materia formativa e didattica, nonché dall'esperienza maturata dall'Associazione della Croce Rossa Italiana nella formazione dei propri Volontari, la formazione generale sarà strutturata secondo un setting didattico misto che integra lezioni frontali con metodologie non formali. Questo approccio è finalizzato non solo a favorire la comprensione e l'assimilazione dei contenuti, ma anche a stimolare la partecipazione attiva degli operatori volontari, facilitando contestualmente la reciproca conoscenza tra i partecipanti. Le tecniche utilizzate saranno diversificate e adattabili in base alle esigenze formative che potranno emergere nel corso del percorso. In particolare, saranno previste:

- Lezioni frontali, svolte anche con l'ausilio di strumenti multimediali quali slide, proiezioni di video, sketch ed estratti di pubblicazioni, con l'obiettivo di fornire un inquadramento teorico solido degli argomenti trattati;
- Dinamiche non formali, che costituiranno almeno il 45% del monte ore complessivo, comprendendo esercitazioni di gruppo basate su metodologie attive ed esperienziali come il Problem Setting e il Problem Solving, la mediazione del conflitto, il Role Playing e l'analisi di Case History, per stimolare il confronto, la riflessione critica e la co-costruzione di conoscenza;
- Tecniche consolidate quali Ice Breaking, Brainstorming, World Café, Debate, Fishbowl Discussion ed Evaluation Activities, per favorire l'interazione, la generazione di idee e la valutazione partecipata delle attività;

- Attività di gamification, ossia l'utilizzo di meccaniche proprie del gioco (punti, sfide, premi simbolici, classifiche, badge) applicate al contesto formativo per aumentare il coinvolgimento, la motivazione e la partecipazione attiva dei volontari. Tali attività potranno includere quiz interattivi, simulazioni in forma ludica, escape room digitali o cooperative, competizioni tra gruppi con obiettivi formativi, e percorsi a tappe che stimolino il raggiungimento progressivo delle competenze;
- Tecnologie interattive e strumenti digitali (es. lavagne collaborative online, sondaggi in tempo reale, quiz gamificati tramite app) per rafforzare l'interazione anche in contesti a distanza, mantenendo elevato il livello di attenzione e di partecipazione.

L'approccio formativo mira a garantire un'esperienza formativa ricca, coinvolgente e personalizzata, capace di rispondere efficacemente ai bisogni dei volontari e agli obiettivi del Servizio Civile Universale. Promuove allo stesso tempo l'inclusione, la collaborazione, la riflessione critica e l'apprendimento significativo.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche disponibili ai formatori per adempiere a tale scopo sono: il questionario di autovalutazione, il dialogo e il positive solving per la valutazione degli obiettivi contributivi.

Durata: 30 ore

Sede: la sede di realizzazione della formazione generale coincide con la sede di attuazione del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

8.b) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

Per lo svolgimento della formazione, sia essa generale o specifica, saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare si adotterà una formazione blended, che preveda: Ricorso alla formazione online (massimo il 50% del monte ore, di cui non più del 30% in modalità asincrona, per la formazione generale e massimo il 30% per la formazione specifica); restante parte in presenza con metodologia frontale o dinamiche di gruppo.

In entrambe le modalità si adotterà un approccio suddiviso in 3 fasi:

☐ Dissonanza cognitiva: stimoli volti ad aumentare consapevolezza circa il gap di apprendimento individuando chiari obiettivi di cambiamento;

☐ Apprendimento in ambiente strutturato: situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;

☐ Generalizzazione: testare gli apprendimenti maturati nell'ambiente reale rispetto alle attività da svolgere. All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adotterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

☐ per "saper essere": si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;

☐ per "saper fare": si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al learning by doing dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;

☐ per "sapere": si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti del cooperative learning, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adotteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- ☐ rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- ☐ consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- ☐ utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al positive solving.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, intesa come un processo e non come un singolo atto, consentirà al discente di monitorare il proprio livello di apprendimento rispetto agli obiettivi formativi durante l'intera durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche a disposizione dei formatori per svolgere questa attività sono: il questionario di autovalutazione, il dialogo e il positivo solving, utilizzati per la valutazione degli obiettivi contributivi.

Durata totale: 72 ore

- 38 ore di formazione erogate direttamente dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- 34 ore di formazione erogate dall'Associazione Croce Rossa italiana

MODULO 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011. PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza – PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Durata: 8 ore

MODULO 2

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

Contenuti: il Corso è composto dai seguenti Moduli, estratti dal Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana:

A.

- Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Storia del Movimento e dell'Associazione. Principi Fondamentali. Emblema;
- Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario;

B.

- Strategia 2030 IFRC, Strategia 2018-2030 della CRI, Strategia della CRI verso la gioventù;

C.

- Salute e sicurezza dei Volontari CRI (VEDI **MODULO 1**);

D.

- Primo Soccorso e manovre salvavita

Durata: 10 ore

MODULO 3

Modalità di organizzazione del servizio

- Modalità di organizzazione del servizio
- Servizio Politiche Ambientali dell'Associazione Croce Rossa italiana

- Strumenti specifici dell'Associazione Croce Rossa italiana in dotazione agli operatori volontari

Durata: 2 ore

MODULO 4

Introduzione alla Riduzione dei Rischi da Disastro e Adattamento ai Cambiamenti Climatici

Contenuti: il corso mira a introdurre le seguenti tematiche

- i cambiamenti climatici: cause e impatti a livello internazionale, nazionale e territoriale;
- il concetto di rischio naturale, antropico e i relativi scenari;
- la connessione tra disastri e cambiamenti climatici;
- il concetto di resilienza di comunità;
- le relative strategie della FICR e della CRI.

Durata: 2 ore

MODULO 5

Modalità specifiche di erogazione del servizio e attività svolte dagli operatori Volontari

- Politica ambientale della Croce Rossa Italiana;
- Attività del progetto;
- Ruolo e attività degli operatori volontari in servizio civile impiegati nel progetto.

Durata: 2 ore

MODULO 6

Mitigazione dei cambiamenti climatici

Contenuti:

Il Corso Mitigazione dei Cambiamenti Climatici è stato realizzato dal Centro per la Cooperazione nel Mediterraneo (CCM) e tradotto in italiano. Ha una durata di circa 10 ore, suddiviso in 4 moduli.

Grazie a questo corso, sarà possibile rafforzare le conoscenze sui cambiamenti climatici, il loro impatto umanitario e le strategie di mitigazione possibili. Un accento particolare è posto sulle azioni di risposta alla crisi climatica messe in campo dal Movimento della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Il corso è completo di inserti video, link ad approfondimenti, giochi ed un quiz finale per valutare le conoscenze acquisite.

Durata: 10 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
SCA – IN RETE PER L'AMBIENTE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
H	Obiettivo 12 Agenda 2030	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
I	Obiettivo 13 Agenda 2030	Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA**M****Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo**

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**Categoria di Minore Opportunità**

Difficoltà Economiche

N. Posti

10

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata
autocertificazione**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO****Mesi Previsti Tutoraggio**

3

Giorni Previsti Tutoraggio**Numero ore collettive**

17

Numero ore individuali

4

Totale ore

21

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 6 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.